

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA CORRISPONDENZA AL VALORE DI MERCATO DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI RELATIVE ALL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, QUARTO COMMA, SECONDO PERIODO, DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti di
Safilo Group SpA

1 MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

In relazione alla proposta di aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo del Codice Civile, qui di seguito descritta, abbiamo ricevuto dal Consiglio di Amministrazione di Safilo Group SpA (di seguito, anche "Safilo Group", ovvero la "Società") la relazione datata 16 novembre 2011 (di seguito la "Relazione degli Amministratori" o "Relazione del Consiglio"), che illustra e motiva detta operazione.

Tale proposta prevede un aumento di capitale a pagamento per un importo complessivo di Euro 44.262.000,00 (di seguito "Aumento di Capitale") mediante emissione di massime n. 4.918.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00 cadauna, godimento regolare con esclusione del diritto di opzione, con termine ultimo di sottoscrizione fissato per il 10 giugno 2012.

La suddetta proposta sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società, convocata per il giorno 21 dicembre 2011 in unica convocazione.

Ai sensi degli articoli 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile e 158 DLgs 24 febbraio 1998, n° 58 (di seguito, anche "TUF"), esprimiamo nel seguito il nostro parere sulla corrispondenza del prezzo di emissione delle nuove azioni Safilo Group al valore di mercato delle azioni stesse, ovvero, nelle circostanze, sull'adeguatezza del criterio proposto dagli Amministratori ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento di esecuzione dell'aumento di capitale.

Secondo quanto riferito dagli Amministratori nella loro relazione, l'Aumento di Capitale si lega alla realizzazione di un'operazione di acquisizione d'azienda da parte della Società, o di altra società appartenente a Safilo Group (di seguito la "Operazione").

Nel contesto sopra delineato, gli Amministratori hanno ritenuto di avvalersi della facoltà riconosciuta alle sole società con azioni quotate in mercati regolamentati dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, e recepita dall'Articolo 5 dello Statuto della Società. Gli Amministratori hanno quindi ritenuto di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti di Safilo Group una proposta di aumento di capitale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente della Società, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

2 DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Secondo quanto riportato dagli Amministratori nella Relazione del Consiglio, l'Aumento di Capitale si colloca nell'ambito di un'Operazione coerente con la strategia di rafforzamento del portafoglio marchi di proprietà, così come già presentata alla comunità finanziaria nel corso dell'incontro della Società con investitori e analisti dello scorso 29 settembre 2011 ("Investor Day").

Ai fini della corresponsione del prezzo di acquisto, così come indicato nella Relazione del Consiglio per un importo massimo di Euro 65 milioni, la Società può contare sul supporto dell'azionista di maggioranza relativa Multibrands Italy BV (società controllata da HAL Holding NV) con il quale la Società ha sottoscritto un accordo di investimento e un contratto di finanziamento.

Ai sensi di tali accordi Multibrands Italy BV si è resa disponibile, nei confronti della Società, a:

- mettere a disposizione della Società un finanziamento ("Finanziamento") di circa Euro 44 milioni, finalizzato al pagamento di parte del prezzo di acquisto nel giorno del perfezionamento dell'Operazione;
- sottoscrivere un aumento di capitale riservato ("Aumento di Capitale") di circa Euro 44 milioni attraverso la conversione in capitale sociale e sovrapprezzo del credito riveniente dal finanziamento da effettuarsi (i) a condizione che sia stata perfezionata l'acquisizione; e (ii) nei giorni immediatamente successivi a tale perfezionamento.

In caso di mancata approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti dell'Aumento di Capitale e qualora comunque l'Acquisizione si sia perfezionata, sul Finanziamento matureranno interessi ad un tasso pari al 9.625%. Al verificarsi di tale evento, il Consiglio di Amministrazione della Società, al fine di evitare di aumentare in misura significativa l'indebitamento netto consolidato di Gruppo, sottoporrà all'Assemblea la proposta di un alternativo aumento di capitale della Società, da offrirsi in sottoscrizione a tutti i Azionisti della Società, le cui risorse saranno utilizzate per rimborsare anticipatamente il Finanziamento.

La parte rimanente del prezzo di acquisto, per un importo massimo di circa Euro 21 milioni, sarà finanziata dalla Società o da altre società appartenenti al Gruppo Safilo, tramite il ricorso a liquidità o linee di credito già disponibili alla data di chiusura dell'Operazione. A tale proposito la Relazione del Consiglio evidenzia il miglioramento della struttura finanziaria della Società a seguito dell'operazione di aumento di capitale in opzione realizzata nel corso del primo trimestre del 2010 e a seguito della generazione di cassa nel periodo aprile 2010-settembre 2011.

La volontà di mantenere sostanzialmente inalterata la condizione di equilibrio finanziario raggiunta nel corso degli ultimi 2 anni, anche alla luce delle correnti condizioni non favorevoli sul mercato internazionale del credito, rende opportuno, a parere del Consiglio di Amministrazione, ricercare la fonte primaria di finanziamento dell'Operazione in un aumento del capitale. Peraltro il Consiglio di Amministrazione segnala l'importanza, in considerazione del difficile contesto dell'economia e del mercato dei capitali europeo, del sostegno strategico da parte di Multibrands Italy BV, che, nel mettere

direttamente a disposizione oltre due terzi dei mezzi finanziari necessari per il completamento dell'Operazione, si è impegnata a sottoscrivere l'Aumento di Capitale – a condizione che sia perfezionata l'Operazione – a un prezzo di sottoscrizione delle azioni che incorpora un premio rispetto alle quotazioni di Borsa dei giorni precedenti la Relazione del Consiglio.

Così come illustrato nella Relazione del Consiglio, il perfezionamento dell'Operazione è subordinato al verificarsi di alcune condizioni a carico della parte venditrice che, qualora non si verificassero (né fossero oggetto di rinuncia dalle parti che ne avessero il diritto), determinerebbero (i) l'automatica risoluzione del contratto che regola l'Operazione medesima e, conseguentemente, (ii) il venir meno dell'obbligo di Multibrands Italy BV di erogare il Finanziamento (fermo restando che, qualora nel frattempo il Finanziamento fosse stato già erogato, lo stesso sarà immediatamente rimborsato) o di sottoscrivere l'Aumento di Capitale.

3 NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

Come anticipato, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale preesistente della Società deve corrispondere al valore di mercato delle azioni stesse e ciò deve essere confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Con riferimento al requisito della corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato, così come richiesto dalla norma sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, nelle circostanze, di proporre all'Assemblea la determinazione di un prezzo puntuale e "finale" di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse.

La presente Relazione ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione in ordine alla proposta di aumento di capitale in esame, esclusivamente in relazione all'adeguatezza del criterio utilizzato dagli Amministratori per individuare un prezzo di emissione delle azioni che corrisponda al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale e alla sua corretta applicazione.

La presente Relazione indica pertanto il criterio proposto dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituita dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tale criterio, nonché sulla sua corretta applicazione.

Nell'esecuzione del presente incarico non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società, che esula dalle finalità dell'attività a noi richiesta.

4 DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto, direttamente dalla Società o per suo tramite, i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie.

Più in particolare, abbiamo analizzato la seguente documentazione:

- Relazione illustrativa dell'Organo Amministrativo relativa all'Aumento di Capitale riservato a Multibrands Italy BV datata 16 novembre 2011 per la proposta di aumento di capitale sociale della Società;
- Verbale del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2011 che ha approvato la relazione di cui sopra;
- Statuto vigente della Società per le finalità di cui al presente lavoro;
- Fogli di calcolo predisposti dalla Società riportanti l'andamento dei prezzi di mercato delle azioni di Safilo e i volumi medi scambiati giornalmente nel periodo 12 maggio – 11 novembre 2011, nonché il calcolo della media ponderata per i volumi dei prezzi di Borsa per la determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni;
- Alcuni recenti Brokers report degli analisti finanziari;
- Bilanci d'esercizio e consolidati di Safilo Group al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009, da noi assoggettati a revisione contabile, le cui relazioni di revisione sono state emesse rispettivamente in data 5 aprile 2011 e 13 aprile 2010;
- Relazioni finanziarie semestrali di Safilo Group al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010, da noi assoggettate a revisione contabile limitata, le cui relazioni sono state emesse rispettivamente in data 3 agosto 2011 e 3 agosto 2010.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 17 novembre 2011, che, per quanto a conoscenza della Direzione di Safilo Group, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

5 METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

5.1. PREMESSA

Come sopra anticipato, nell'operazione di Aumento di Capitale in esame il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, nelle circostanze, di proporre all'Assemblea la determinazione di

un prezzo puntuale e “finale” di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse.

5.1.1. IL CRITERIO INDIVIDUATO DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

La formulazione dell’articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile richiama il “valore di mercato” senza fornire al riguardo ulteriori indicazioni, anche temporali, e porta quindi a ritenere ammissibili molteplici criteri, anche fra loro differenti, da stabilirsi anche in funzione delle caratteristiche delle singole operazioni di aumento di capitale.

Nel caso in esame, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di doversi riferire ad un dato che è, allo stato, condiviso anche in dottrina, vale a dire al prezzo delle azioni della società emittente espresso nei relativi mercati regolamentati di quotazione.

Nella fattispecie, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di poter individuare il prezzo di emissione delle nuove azioni nella media ponderata dei prezzi registrati dalle azioni ordinarie Safilo Group nel periodo relativo a 6 mesi precedenti la data dell’11 novembre 2011 (inclusa).

A tale proposito, il Consiglio di Amministrazione evidenzia come nel corso dell’ultimo mese la quotazione media di Borsa sia stata sensibilmente influenzata, in negativo, dalle incertezze relative al rinnovo delle licenze Armani, su cui la Società non ha potuto dare risposte definitive nel corso dell’Investor Day, salvo successivamente comunicare – come già reso noto al mercato in data 16 novembre 2011 – non essere stato raggiunto un accordo.

Inoltre alla luce della perdurante oscillazione dei valori di Borsa intorno ai minimi raggiunti a fine settembre, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno non neutralizzare tale periodo ma estendere l’orizzonte ai 3 mesi e 6 mesi antecedenti le analisi svolte.

La tabella predisposta dagli Amministratori evidenzia le seguenti analisi:

Media prezzi per azione Safilo al 11 novembre 2011	
€	Media ponderata per i volumi scambiati
Ultimo Mese	5,64
Ultimi 3 Mesi	6,75
Ultimi 6 Mesi	8,18

Sulla base delle analisi svolte, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che il prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale, pari a Euro 9,00 per azione, sia coerente con il valore di mercato delle azioni attualmente in circolazione, calcolato sulla media delle quotazioni nel periodo relativo ai 6 mesi precedenti l’11 novembre 2011.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato come il prezzo di sottoscrizione proposto, nel dimostrarsi coerente con l'andamento di Borsa degli ultimi 6 mesi, incorpori, di fatto, un significativo premio rispetto alle quotazioni correnti e dell'ultimo mese, consentendo alla Società di reperire risorse finanziarie superiori a quelle che avrebbe potuto ricavare, ad esempio, da un aumento di capitale che fosse offerto in opzione a tutti gli Azionisti e che fosse basato sui dati attuali relativi al valore di mercato delle azioni.

6 DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE RICONTRATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione non vengono indicate difficoltà incontrate dagli Amministratori in relazione alla scelta del criterio dagli stessi proposto, di cui al precedente paragrafo 5.

7 LAVORO SVOLTO

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti attività:

- esaminato il verbale del Consiglio di Amministrazione della Società e svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori datata 16 novembre 2011;
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto vigente della Società;
- svolto un esame critico del criterio adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, onde riscontrarne il contenuto, nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tale criterio fosse tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, a determinare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al loro valore di mercato al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla scelta del predetto criterio;
- effettuato verifiche sull'andamento delle quotazioni di Borsa delle azioni della Società negli ultimi sei mesi e nello specifico per il periodo 12 maggio e 11 novembre 2011 e rilevato altre informazioni quali, a titolo esemplificativo, periodo temporale di riferimento, significatività dei prezzi considerati, tipologia di media usata, caratteristiche del flottante, volatilità del titolo e volumi medi giornalieri;
- osservato l'andamento delle quotazioni di Borsa delle azioni nelle giornate successive all'11 novembre 2011 e fino alla predisposizione della presente Relazione;

- svolto analisi di sensibilità sull'andamento delle quotazioni di Borsa delle azioni Safilo Group e, a tal fine, calcolato la media ponderata delle quotazioni del titolo nei diversi intervalli di sei, tre mesi e un mese precedenti la data dell'11 novembre 2011 e antecedenti la data di predisposizione della presente Relazione;
- riscontrato la correttezza dei calcoli predisposti dagli Amministratori con riferimento alle medie ponderate del prezzo del titolo negli orizzonti temporali osservati dagli Amministratori;
- ricevuto formale attestazione dei legali rappresentanti della Società sugli elementi di valutazione messi a disposizione e sul fatto che, per quanto a loro conoscenza, alla data del nostro parere, non sussistono modifiche significative da apportare ai dati di riferimento dell'operazione e agli altri elementi presi in considerazione.

Si precisa che, al fine di poter emettere la nostra Relazione in data ravvicinata rispetto alla data della Relazione del Consiglio, abbiamo preso visione dei documenti elencati nel Paragrafo 4 che ci sono stati messi a disposizione dalla Società anche in bozza e precedentemente alla data del Consiglio di Amministrazione stesso.

8 COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

La Relazione degli Amministratori con riferimento all'operazione di Aumento di Capitale in esame descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate e il processo logico seguito ai fini della scelta del criterio per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni.

Al riguardo si evidenzia quanto segue:

- in linea di principio, la scelta degli Amministratori di sottoporre all'approvazione degli Azionisti la determinazione di un criterio per la fissazione del prezzo medesimo, non già la decisione in ordine ad un prezzo di emissione puntuale, sembrerebbe essere maggiormente in linea con la prassi di mercato e con la dottrina espressa sul punto. Nel caso in esame, nella Relazione degli Amministratori viene più volte richiamato il difficile contesto attuale dell'economia e del mercato dei capitali; l'effetto negativo sulla quotazione del titolo nel corso dell'ultimo mese del titolo stesso connesso all'incertezza legata alle licenze Armani e la volontà di Multibrands Italy BV di riconoscere agli Azionisti esclusi dal diritto di opzione un premio rispetto alle più recenti quotazioni del titolo. Tenendo in debito conto la tipologia di Operazione complessiva e le considerazioni qui sopra richiamate, la decisione degli Amministratori di proporre un prezzo puntuale rende la scelta nelle circostanze ragionevole e non arbitraria;

- il riferimento ai corsi di Borsa del titolo Safilo Group adottato dagli Amministratori appare coerente con la necessità di individuare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al loro valore di mercato, trattandosi di società con azioni quotate in mercati regolamentati;
- la scelta degli Amministratori di utilizzare valori medi di mercato, che consente di minimizzare i rischi derivanti da significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di Borsa, appare conforme alle posizioni assunte dalla dottrina sin qui espressasi sul tema. Nello specifico, si precisa inoltre che la scelta degli Amministratori di proporre una media ponderata per i volumi scambiati giornalmente dei prezzi ufficiali, risulta in linea con la prassi di mercato. In effetti, come espressamente richiamato dalla dottrina, tale procedimento di calcolo consente di determinare un valore medio che tenga conto della “significatività” dei prezzi nelle differenti giornate, attribuendo un maggiore rilievo a prezzi formati a fronte di un maggiore volume di negoziazioni, risultando pertanto ragionevole, nelle circostanze;
- in considerazione di quanto sopra ed in considerazione delle caratteristiche del titolo Safilo Group, in termini di flottante e volumi di scambio, la scelta dell’arco temporale di osservazione, adottata dagli Amministratori, può ritenersi ragionevole e non arbitraria al fine di rappresentare il valore di mercato delle azioni;
- con riguardo all’ampiezza temporale dei prezzi di Borsa da utilizzare come base per il calcolo della media, in dottrina si è sostenuto che l’orizzonte temporale di riferimento per l’analisi delle quotazioni, in presenza di emittenti con ampio flottante e volumi trattati, ai fini della determinazione del valore di mercato è meno ampio rispetto a quello dei sei mesi menzionato nelle fattispecie di aumento di capitale ai sensi dell’articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile. A tale proposito, gli Amministratori hanno scelto di estendere l’orizzonte temporale di osservazione su un periodo di 3 e 6 mesi in considerazione della perdurante oscillazione dei valori di Borsa intorno ai minimi raggiunti e dell’esigenza di individuare un prezzo di emissione coerente con la media osservata in un orizzonte temporale di 6 mesi;
- si precisa inoltre che alcune analisi di sensitività da noi elaborate sui prezzi medi ponderati di Borsa del titolo confermano la ragionevolezza e non arbitrarietà dei risultati raggiunti dagli Amministratori stessi.

9 LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL’ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

- i) In merito alle principali difficoltà ed ai limiti incontrati nello svolgimento del nostro incarico, si segnala quanto segue:
- la disciplina di cui all’articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile è di recente introduzione nel nostro ordinamento: pertanto, la dottrina disponibile sul

tema è ad oggi ancora limitata, con conseguente difficoltà, tra l'altro, nell'interpretazione delle nozioni di "valore di mercato" e di "corrispondenza" a quest'ultimo del prezzo di emissione delle azioni;

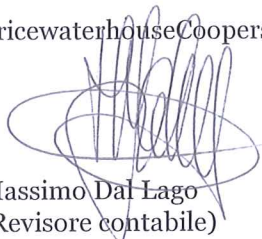
- le valutazioni basate sulle quotazioni di Borsa, pur se mitigate dal riferimento non già a dati puntuali bensì a medie relative ad archi temporali di diversa ampiezza, sono soggette all'andamento proprio dei mercati finanziari. L'andamento dei mercati finanziari e delle borse, sia italiani che internazionali, ha evidenziato una tendenza a presentare oscillazioni rilevanti nel corso del tempo soprattutto in relazione del quadro economico generale. L'applicazione del metodo delle quotazioni di Borsa può individuare, pertanto, valori tra loro differenti, in misura più o meno significativa, a seconda del momento in cui si effettui la valutazione. Tale aspetto va evidenziato anche in considerazione del fatto che tra la data di fissazione del prezzo di emissione delle Azioni, coincidente con la data della delibera del Consiglio di Amministrazione, e la data di esecuzione dell'Aumento di Capitale, intercorre un lasso temporale allo stato non determinato, se non definito dagli Amministratori entro la data del 10 giugno 2012.
- ii) Si richiama infine l'attenzione sul seguente aspetto di rilievo:
- al fine di determinare il prezzo di emissione, il Consiglio di Amministrazione ha osservato e calcolato le medie ponderate delle quotazioni del titolo Safilo Group su diversi orizzonti temporali e ritenuto opportuno, per le motivazioni descritte nel Paragrafo 5.1.1., estendere l'analisi su un arco temporale di 6 mesi. Nell'ambito del lavoro svolto ai fini della presente Relazione, abbiamo verificato la correttezza matematica dei calcoli svolti e presentati dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione. Il risultato del calcolo della media ponderata delle quotazioni del titolo Safilo Group nel periodo di 6 mesi dal 12 maggio all'11 novembre 2011 ammonta a Euro 8,18 per azione. Il prezzo di sottoscrizione determinato dagli Amministratori in Euro 9,00 per azione accoglie, pertanto, un differenziale non specificatamente quantificato dagli Amministratori, espressione, come indicato nella Relazione degli stessi Amministratori, della volontà di riconoscere nel contesto dell'Aumento di Capitale un premio agli Azionisti esclusi dal diritto di opzione rispetto alle quotazioni del titolo sui diversi orizzonti temporali. In considerazione della finalità della presente Relazione e dell'esigenza normativa connessa all'articolo 2441 del Codice Civile volta alla tutela degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione evidenziamo che tale differenziale, non specificatamente quantificato dagli Amministratori e pertanto da noi non analizzato, determina uno scostamento contenuto (circa il 10%) rispetto alla media ponderata delle quotazioni del titolo Safilo Group nel periodo di riferimento e peraltro a favore degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione nel processo di Aumento di Capitale.

10 CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro indicate nella presente Relazione e fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 9, ed in particolare tenuto conto di quanto indicato al punto 9(ii), riteniamo che le modalità di applicazione del criterio individuato dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, siano adeguate, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrarie, ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale.

Verona, 17 novembre 2011

PricewaterhouseCoopers S.p.A.



Massimo Dal Lago
(Revisore contabile)